

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA A FAVORE OLTRE L'ANNO SUCCESSIVO

Aggiornata
al 14.6.2018

Il credito emergente dalle **dichiarazioni integrative a favore** presentate **oltre il termine per la presentazione della dichiarazione dell'anno successivo** può essere utilizzato:

- per eseguire il versamento di **debiti maturati a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in cui sono state presentate le dichiarazioni integrative**; secondo la formulazione normativa potrebbe essere usato in compensazione nel mod. F24, tuttavia in pratica tale modalità non è, come vedremo, utilizzabile;
- in compensazione nel modello F24**, già a decorrere **dal giorno successivo** a quello di presentazione della dichiarazione integrativa a favore nel caso di crediti derivanti da **errata imputazione al periodo di competenza**.

In entrambi i casi, nella dichiarazione relativa **all'anno in cui è presentata l'integrativa**, va compilato il **quadro DI** - dichiarazione integrativa (IS, sez. XVII nel mod. IRAP) attraverso il quale il credito emerso nell'integrativa riferita ad un anno precedente (può essere un maggior credito o un minor debito) modifica a favore del contribuente il saldo della dichiarazione, consentendo di fatto il recupero del credito. È possibile che il saldo della dichiarazione nella quale si recupera il credito:

- che evidenzia un debito** si trasformi in un minor debito o in un credito;
- che evidenzia un credito** si trasformi in un maggiore credito.

Art. 2, co. 8-bis,
DPR 322/98

ATTENZIONE

Restano ferme le modalità di recupero del credito a seguito di dichiarazione integrativa a favore presentata **entro il termine della dichiarazione successiva**.

SO 248

ESEMPLIFICAZIONE

- Una Srl ha presentato il **31.5.2017** una dichiarazione **integrativa a favore** riferita al **2014** da cui risulta un maggior credito pari a € 10.000, così ripartito:
 - € 8.000 relativi ad un maggior credito "ordinario";
 - € 2.000 relativi ad un maggior credito derivante dalla correzione di errori contabili di competenza (ad es. per l'errata imputazione a periodo di provvigioni attive);
- In data **16.7.2017** la società ha utilizzato in compensazione mediante modello F24 una quota del credito da errori contabili di € 2.000, pari a € 1.500;
- la società non possiede eccedenze a credito nell'anno precedente (2016);
- per il 2017 la società liquida l'IRES pari a € 20.000 ed ha pagato € 15.000 di acconto.

CREDITO NON DERIVANTE DA ERRORI CONTABILI (evidenziato in carattere blu)

	Codice fiscale	Codice tributo	Periodo d'imposta	Errori contabili	Maggior credito
DI1	1	2	3	4	5
DI2		2003	2014	2.000,00	8.000,00
DI3				,00	,00
RN9	Imposta corrispondente al reddito imponibile				20.000,00
RN19	Eccedenza di imposta risultante dalla precedente dichiarazione				2.000,00
RN20	Eccedenza di imposta risultante dalla precedente dichiarazione compensata nel Mod. F24				1.500,00
RN21	Eccedenza di imposta da utilizzare nel quadro PN				,00
RN22	Eccedenze utilizzate		Accounti versati		Totale
	1	2	3	4	
	,00	15.000,00	,00	,00	,00
RN22	Accounti ceduti		Credito riversato da atti di recupero		Totale
	3	4	5	6	
	,00	,00	,00	,00	,00
RN23	Imposta a debito				4.500,00
	Imposta rateizzata				20.000 - 500 - 15.000 = DB 4.500
	Eccedenze utilizzate				4.500,00
RX1	Importo a debito risultante dalla presente dichiarazione		Importo a credito risultante dalla presente dichiarazione		Eccedenza di versamento a saldo
	1	2	3	4	
	4.500 - 8.000 = CR 3.500	3.500,00	,00	,00	,00
RX1	Credito di cui si chiede il rimborso		Credito da utilizzare in compensazione e/o in detrazione		Credito trasferito al consolidato
	4	5	6	7	
	,00	,00	,00	,00	,00

Magg. CR o minor DB risultante dall'integrativa influisce sul credito/debito del periodo

Con riferimento al credito di € 8.000, non derivante da errori contabili, l'utilizzo è possibile a partire **dalla liquidazione del mod. REDDITI 2018 SC**, relativo al 2017, anno in cui è stata presentata l'integrativa a favore.

Nel quadro RN è liquidata l'IRES di periodo pari a € 4.500, a debito. Nel quadro DI va indicato a **col. 2** il codice tributo del saldo IRES, a **col. 3** l'anno di riferimento della dichiarazione oggetto di integrazione.

Nel quadro RX confluisce sia quanto risulta a **rigo RN23** che però risulta influenzato anche da quanto risulta a **rigo DI1, col. 5**; pertanto, in luogo di un debito pari a € 4.500 a quadro RX va indicato un credito di € 3.500 (- 4.500 + 8.000) utilizzabile con le consuete modalità.

CREDITO DERIVANTE DA ERRORI CONTABILI DI COMPETENZA (in carattere rosso)

Con riferimento al credito cd. da errori contabili (ossia derivante da un'errata imputazione a periodo) di € 2.000, il recupero avviene mediante **utilizzo del credito nel mod. F24** a partire **dal giorno successivo** quello di presentazione dell'integrativa a favore.

Nel caso in esame, il credito è stato utilizzato il 16.7.2017 in misura pari a € 1.500 per il pagamento di ritenute alla fonte, compilando il mod. F24 nel seguente modo:

SEZIONE ERARIO					
	codice tributo	rateazione/regione/prov./mese rit.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
IMPOSTE DIRETTE - IVA	1040	0006	2017	1.500,00	
RITENUTE ALLA FONTE	2003	0101	2016		1.500,00
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI					
codice ufficio	codice atto				+/- SALDO (A-B)
		TOTALE	A	B	

Il credito da errori contabili, indicato a **rigo DI1, col. 4**, è successivamente riportato a **rigo RN19 del mod. REDDITI 2018 SC** e trattato come fosse un'eccedenza a credito del periodo precedente.

A **rigo RN20** è indicata la parte utilizzata in compensazione nel modello F24.

Nel caso in esame a **rigo RN19** risulta soltanto il credito da integrativa in quanto non sono presenti crediti IRES dell'anno precedente. In pratica, il credito da integrativa viene virtualmente trasformato in credito dell'anno precedente.

Il mod. REDDITI 2018 SC è così compilato:

	Codice fiscale	Codice tributo	Periodo d'imposta	Errori contabili	Maggior credito	
DI1	1	2003	2014	2.000,00	8.000,00	
DI2				,00	,00	
DI3				,00	,00	
RN9	Imposta corrispondente al reddito imponibile				20.000,00	
RN19	Eccedenza di imposta risultante dalla precedente dichiarazione				2.000,00	
RN20	Eccedenza di imposta risultante dalla precedente dichiarazione compensata nel Mod. F24				1.500,00	
RN21	Eccedenza di imposta da utilizzare nel quadro PN				,00	
RN22	Eccedenze utilizzate		Acconti versati		Totale	
	1	,00	2	15.000,00		
	Acconti ceduti		Recupero imposta sostitutiva		Credito riversato da atti di recupero	
	3	,00	4	,00		
RN23	Imposta a debito				4.500,00	
		Imposta rateizzata				
		Eccedenze utilizzate				
		20.000 - 500 - 15.000 = DB 4.500				
RX1	Importo a debito risultante dalla presente dichiarazione		Importo a credito risultante dalla presente dichiarazione		Eccedenza di versamento a saldo	
	1	,00	2	3.500,00	3	,00
	Credito di cui si chiede il rimborso		Credito da utilizzare in compensazione e/o in detrazione		Credito trasferito al consolidato	
	4	,00	5	,00	6	,00

APPROFONDIMENTI

■ Art. 2, co. 8-bis, DPR 322/98, modificato dall'art. 5, DL 193/16

■ Agenzia Entrate: Istruzioni mod. REDDITI